

LA DENUNCIA A SALVINI

Onorato: «Il registro marittimo anti-italiano»

LIVORNO

Vincenzo Onorato, armatore e presidente dell'Associazione #Salviamo il futuro, denuncia le distorsioni della legge sul registro marittimo italiano. «Il ministro degli Interni, Matteo Salvini - scrive Onorato - ha tracciato in rete un elenco dei "traditori della patria", uomini e donne "che hanno permesso con il loro scellerato modo di governare il diffondersi in Italia di: foraggiamento del redditizio business degli scafisti, caporalato, riempimento casse delle cooperative, sfruttamento dei lavoratori, manodopera al nero e riduzione dei posti di lavoro (per gli italiani) in ogni settore a partire dall'agricoltura". Noi che da anni difendiamo i marittimi italiani denunciando la sistematica violazione della legge che ha consentito e consente a politici e imprenditori marittimi di "tradire la patria" condannando alla disoccupazione decine di migliaia di marittimi lasciati a terra per imbarcare extra-comunitari pagati con salari da schiavitù, non possiamo che unirvi e condividere la denuncia del vicepremier».

